



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

01-02/04/2008

ARGOMENTI:

- Vivicittà 2008 su stampa nazionale: la conferenza stampa ieri a Roma e la presentazione in alcune delle città aderenti (8 pagg.)
- Sport e violenza: Roma rischia la finale di Champions League 2009, il 6 aprile dibattito a Strasburgo contro la violenza negli stadi e l'intervista al viceministro dell'Interno sul divieto delle trasferte (3 pagg.)
- Omicidio Raciti: un ventunenne il secondo arrestato
- Coni: appello di Petrucci al convegno della Federsport
- Olimpiadi 2008: nuove speranze per Oscar Pistorius
- Europei 2008: ultimi giorni per la vendita dei biglietti
- A Pesaro il primo incontro di "Sportivamente insieme"
- A 96 anni nuota i 400 sl in 19 min e a Ciampino vigili in bicicletta (2 art.)
- Uisp sul territorio: a Modena "In bici con la 4"

Vivicittà, festa di compleanno in sessanta città

ROMA - Da Aosta a Palermo, passando per Roma; e lo start sarà il segnale orario di Radio-Rai. Domenica alle 10.30 parte un'altra edizione, la 25ª, della manifestazione podistica nazionale e internazionale Vivicittà, che vedrà impegnate in contemporanea 40 città italiane e 20 città nel mondo. Presentata ieri mattina nella sede Rai di Viale Mazzini alla presenza del presidente dell'Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) Filippo Fossati, del direttore di Rai Sport Massimo De Luca e di Riccardo Cucchi Caporedattore dello sport di Radio-Rai, Vivicittà sarà ancora una volta l'appuntamento per giovani, anziani e sportivi d'Italia. La gara di quest'anno prevede 12 km per la competitiva e 3-4 per quella non competitiva, che anche quest'anno si correrà

in 16 istituti penitenziari e minorili. Il percorso agonistico di Roma parte e arriva al Circo Massimo, mentre l'arrivo della gara più breve sarà in Via dei Cerchi. Nel corso della presentazione è stato ricordato Gianmario Missaglia, ideatore della competizione. Alla manifestazione prenderanno parte anche atleti di livello, come le mezzofondiste azzurre Silvia e Barbara La Barbera che correranno nel circuito di Palermo. Tra le città straniere anche Bucarest e Beirut, che aderisce per il secondo anno consecutivo. Particolare attenzione all'ambiente: tutte le città partecipanti vedranno l'impiego di materiali riciclati e riciclabili, dell'acqua di rete, raccolta differenziata dei rifiuti e riduzione della mobilità indotta.

Giorgio Burreddu/Infopress

CORRIERE SPONS 02/04/08

ATLETICA

Domenica si corre la 25ª Vivicittà

Partirà domenica la 25ª edizione di Vivicittà. A Roma la partenza sarà anticipata di un'ora (9.30) per motivi di viabilità, rispetto alle altre 39 sedi nazionali della corsa organizzata dall'Uisp. Partenza e arrivo sono fissate al Circo Massimo. Il tracciato di 6 chilometri passa da Teatro Marcello, piazza Venezia e Colosseo e deve essere ripetuto due volte. C'è anche un percorso per la non competitiva di 4 chilometri. Iscrizioni e info allo 06-5758395.

G.L.G.

GAZZETTA SPORT (ROMA)
02/04/08

SPORT E AMBIENTE

«Vivicittà» compie 25 anni Al Circo Massimo con l'Uisp

Domenica «Vivicittà» compie 25 anni. La corsa principe dell'Uisp che si disputa in contemporanea in 40 città italiane quest'anno ha come slogan "Primo l'ambiente!": bicchieri e sacchi gara sono in amido di mais, per i podisti acqua di rete, raccolta differenziata e mobilità sostenibile con più servizi pubblici. A Roma si parte un'ora prima del resto d'Italia, ma l'anticipo alle 9,30 vale la candela. Il percorso è tutto nel centro storico con partenza ed arrivo al Circo Massimo. Si può scegliere tra i 4 km e i 12 km competitivi. Le iscrizioni, anche per la 12 km, sono fino alle 9 di domenica. «In questo modo l'Uisp Roma - spiega il presidente Andrea Novelli - vuole favorire la massima partecipazione, fedeli al senso della corsa e dell'Uisp. I podisti "sen" non avranno le classifiche automatiche, ma riusciremo a far correre molti più podisti della domenica».

L'UNITA' 02/04/08

ATLETICA

Domenica il 25° Vivicittà

(g.l.g.) Presentato il 25° Vivicittà (km 12), la manifestazione organizzata dall'Uisp in programma domenica in 40 città italiane, 20 città del mondo e in 19 istituti penitenziari e minorili, quest'anno dedicata all'ambiente e alla solidarietà. Partirà come da consuetudine col segnale orario delle 10.30 (a Roma alle 9.30 per problemi di viabilità), con classifica stilata col tempi compensati.

GAZZETTA SPORT
02/04/08

In 60 città nel mondo Vivicittà Uisp, domenica in gara per l'ambiente

di Simone Pierini

Lo start della venticinquesima edizione della Vivicittà Uisp verrà dai microfoni del Grl con la voce di Riccardo Cucchi, come l'unicità dell'evento e la tradizione impone. Scatterà domenica alle 9.30, all'interno del Circo Massimo, in anticipo di un'ora rispetto alle quaranta città italiane e alle venti città nel mondo pronte a completare i dodici chilometri e a sposare il progetto "Primo l'ambiente".

A vincere sarà uno solo. La competizione presenterà al via, nei diversi campi gara, atleti come Olfavio Andriani e il marocchino Bibi Hamad. La testimonial sarà Annarita Sidoti, pluricampionessa mondiale di marcia. Agli amatori saranno riservati i quattro chilometri della corsa non competitiva nel cuore della Capitale. Come slogan di gara vuole l'acqua per la gara verrà dagli acquedotti romani e sarà contenuta in bottiglie biodegradabili o riciclabili. Stop alle auto e via alla



raccolta differenziata dei rifiuti. I partecipanti dovranno utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la partenza e potranno usufruire di spogliatoi e deposito borse a titolo gratuito. Le iscrizioni ed il ritiro pacco gara chiuderanno domenica mezz'ora prima dello start. Fino a sabato, ci si potrà iscrivere nella sede Uisp di Grotto 18 (zona Piramide). Info: www.uisproma.it

LEGGO 02/04/08

LA XXV EDIZIONE SI SVOLGERÀ IN 40 PIAZZE ITALIANE

Domenica si corre "Vivicittà" Partenza dal Circo Massimo

MARCO TROZZI

La stagione delle maratone primaverili entra nel vivo. È stata presentata ieri a Roma nella sede Rai di viale Mazzini la XXV edizione di Vivicittà, l'ormai famosa manifestazione podistica con circuiti compensati organizzata dall'UISP (Unione Italiana Sport Per Tutti). Quest'anno saranno ben 40 le città italiane dove si correrà temporaneamente domenica 6 aprile dalle 10.30. Solo a Roma, per motivi di percorso, la partenza è stata anticipata di un'ora (9.30). L'edizione 2008 vedrà protagoniste anche 20 città all'estero tra cui Bucarest (20 aprile), Kinshasa (6 aprile) e Beirut (25 maggio). La formula rimane la solita della distanza doppia: 3 o 4 km per la gara non competitiva e 12 km di percorso per gli agonisti. Molti gli atleti italiani e internazionali attesi per una prova che si preannuncia particolarmente avvincente; la gara rappresenta, infatti, l'appuntamento più importante della prima domenica di aprile del calendario nazionale Fidal. Tra gli italiani correrà a Bari Ottavio Andriani, che dopo il ritiro alla Maratona di Roma sta preparando il nuovo tentativo di ottenere la qualificazione ai Giochi Olimpici di Pechino. Per lui un test importante in vista dell'ultimo assalto che, presumibilmente, avverrà a Padova a fine mese. Confermata anche la fortunata formula della corsa negli istituti di pena: anche quest'anno, infatti, 16 penitenziari (anche minorili), tre dei quali solo a Roma, hanno aperto i loro cancelli a Vivicittà con il chiaro intento di promuovere i valori dello sport. Le gare si terranno il 5 aprile a Pavia; il 12 a Siena; il 19 a Cagliari; il 20 a Opera (Mi) e a Milano; il 27 a Bollate (Mi). A maggio si correrà, invece, nelle carceri di Ferrara e Livorno.

Per quanto riguarda la corsa capitolina (sia 4 che 12 km) le iscrizioni saranno aperte fino alle 9 di domenica 6 aprile per favorire la massima partecipazione. Il via di entrambi i percorsi avverrà all'interno del Circo Massimo, dove è stato fissato anche l'arrivo della gara competitiva. Il traguardo per i non agonisti, invece, sarà in via dei Cerchi. Il percorso della 12 km è il seguente: Circo Massimo, via Petroselli, via del Teatro di Marcello, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, piazza del Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, via dei Cerchi, Circo Massimo (arrivo dopo 2 giri). Tutti coloro che decideranno fare jogging all'aria aperta senza alcuna ansia agonistica correranno lo stesso tracciato, eccezion fatta per i due giri conclusivi del Circo Massimo. Per qualsiasi tipo di informazione è possibile rivolgersi all'UISP Roma (tel: 065758395) o consultare il sito internet www.uisproma.it.

IL ROMANISSA 02/04/08

Traffico, domenica sarà caos

IL FATTO. Dal comizio in Fiera di Berlusconi,
al «Vivicittà», ai negozi aperti e alla sfida Palermo-Juventus

ANTONIO FIASCONARO

Ci sarà di tutto e di più. Mettiamoci il cuore in pace. Quella di domenica prossima, sarà certamente un giorno di passione. Soprattutto per quanto riguarda la viabilità.

I palermitani sono avvisati. E' bene che per un giorno lascino sotto casa l'auto parcheggiata e se vorranno andare al centro farebbero bene ad utilizzare i mezzi pubblici o fare delle lunghe passeggiate a piedi, chi se lo può permettere, in base all'età e alle condizioni fisiche.

Il perchè è presto detto. Il traffico domenica sarà messo severamente a dura prova fin dal mattino in quanto in città si svolgeranno quasi in contemporanea alcuni avvenimenti di ampio interesse.

Al centro, in piazza Verdi, alle 10,30 è prevista la partenza della XXV edizione del «Vivicittà» con la partecipazione di migliaia di appassionati della gara podistica-ambientale.

Quasi alla stessa ora, l'appuntamento è alle 11, presso il padiglione 20 della Fiera del Mediterraneo, è in programma l'incontro con l'elettorato da parte del leader del Popolo della Libertà, Silvio Berlusconi.

E non è finita: è prevista anche l'apertura domenicale dei negozi in oc-

castone della «prima» del mese di aprile. Ci troveremo sicuramente al centro di un caos. O nell'occhio del ciclone.

La polizia municipale farebbe bene a scendere in campo con un buon numero di uomini, altrimenti, gli automobilisti palermitani, ma anche i pedoni, prima di varcare la soglia di casa si muniscano in tempo contro lo stress nervoso di un'adeguata scorsa di gocce di Lexotan.

Ed alle 20,30 allo stadio Renzo Barbera si disputerà l'attesissima sfida Palermo-Juventus, con la rivoluzione del traffico nella zona limitrofa all'impianto di viale del Fante.

Sul conto bisognerà mettere anche le strade chiuse al traffico nei pressi della Fiera per i noti lavori che si stanno svolgendo alla Favorita. Non c'è dubbio che, in prossimità di via Imperatore Federico e di conseguenza anche in piazza Leoni, piazza Don Bosco, via Marchese di Roccaforte, sarà davvero un'impresa poter uscire dal «teorema» di traffico che si snoderà fin dalle prime ore del pomeriggio.

E' chiaro che il comandante dei «casci bianchi», Nunzio Purpura per questa domenica dovrà necessariamente potenziare il servizio, altrimenti il rischio è uno ed uno solo... il caos.

LA SICILIA 02/04/08

AL VIA LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE TARGATA UISP

Strabologna: gare per gli atleti, camminata per tutti

Tutti gli appuntamenti della tradizionale edizione della Strabologna che prende il via domenica 6 aprile alle 9 da Piazza Maggiore. Gli eventi collegati cominciano già dal sabato con il "villaggio" della Strabologna



Animazione, esibizioni, visite guidate e una mostra che ha aperto il 29 marzo per chiudere il 6 aprile. Tutto in occasione della tradizionale edizione della Strabologna - Vivicità 2008. Ma andiamo per gradi. Il programma prevede in primo luogo la classica camminata ludico motoria aperta a tutti di Km 10,200 - 5,500 - 2,800. L'appuntamento è per le 9 di domenica in piazza Maggiore.

La manifestazione comprende anche la **StraBologna Scuole riservata agli alunni e genitori delle scuole elementari e medie** del Comune e della Provincia di Bologna che viene divisa in competitiva e non. La prova competitiva, che si è svolta in orario scolastico tra febbraio e marzo, era dedicata a squadre di 4 alunni delle classi terza, quarta e quinta elementare e prima, seconda e terza media. La non competitiva è invece una camminata per le famiglie e gli insegnanti che avrà luogo il 6 aprile. Alla **gara competitiva Vivicità** possono invece partecipare soltanto i tesserati Uisp che si affronteranno, divisi nelle

categorie maschile e femminile, in un circuito di 12 Km all'interno della città. La partenza è prevista per le 10,30. Altre competizioni sono la gara competitiva giovanile, il secondo minipalio del quadrilatero e il sesto memorial Gigi Passerelli.

Affianca la manifestazione la mostra **"La corsa e le sue varianti..."** percorso di fotografie, oggetti, cimeli, materiali, utilizzati non solo nella corsa tradizionale, ma soprattutto nella pratica delle discipline, moderne e storiche, che dalla corsa derivano, o alla corsa sono collegate, o intrecciano la corsa con altre attività (corsa con le ciaspole, duathlon, triathlon, ecotrailmarathon, schirace, ecomarathon, corse nel deserto, ecc.). Organizzata dalla Lega Atletica in collaborazione con il Centro Documentazione e Archivio Storico Nazionale Uisp, l'esposizione è collocata nei locali dell'"Urban Center" della Galleria d'Accursio. In occasione della Strabologna sono in programma **visite guidate al percorso sotterraneo del torrente Aposa e ai Bagni di Mario**, la cisterna che forniva l'acqua alla Fontana del Nettuno.

Partecipi alla Strabologna? Inviaci una fotografia. Da lunedì 7 aprile on line la galleria fotografica dei momenti più significativi

**SPORT**

14.4301/04/2008

Vivicittà compie 25 anni: si corre il 6 aprile

Gare in 40 città italiane e 20 estere: per il secondo anno consecutivo si gareggia a Beirut e per la prima volta a Kinshasa (Congo) e a Bucarest, dove la corsa sarà gemellata con quella di Roma

ROMA - Edizione speciale della Vivicittà, che qualcuno ha definito la più grande corsa del mondo per il numero dei partecipanti che riesce a coinvolgere. Quest'anno la corsa sarà speciale perché si festeggiano i suoi primi 25 anni. L'appuntamento è per domenica 6 aprile, alle ore 10.30. Giovani, anziani, meno giovani, padri e madri, figli e nipoti, insomma sportivi e famiglie insieme si daranno appuntamento nelle piazze di 40 città italiane per partecipare alla grande manifestazione podistica organizzata dall'Uisp, Unione Italiana sport per tutti.

La voce dei giornalisti del Gr1 Rai darà il via a migliaia di corridori in tutta Italia, da Aosta a Palermo, uniti dalla voglia di passare una giornata diversa, di sport ed impegno civico. Una corsa "a banda larga" - come è stato spiegato questa mattina nella sede della Rai di Roma, in viale Mazzini. Le strade di tutta Italia saranno collegate tra di loro e alla fine una classifica unica compensata per tutti coloro che copriranno la distanza canonica dei 12 chilometri. C'è però anche la versione breve per i non sportivi tra i 3 e i 4 chilometri. La corsa sarà organizzata in tante città italiane e questa volta l'impegno a favore dell'ambiente è particolare.

Vivicittà 2008 moltiplica infatti il suo impegno proprio verso l'ambiente: tutte le 40 città partecipanti saranno coinvolte nel progetto di analisi ambientale cominciato nel 2007. E' previsto quindi l'uso di materiali riciclati e riciclabili e dell'acqua di rete, raccolta differenziata dei rifiuti, riduzione della mobilità indotta: piccoli gesti di cui Vivicittà si appropria e che vuole condividere con tutti i partecipanti alla entusiasmante gara podistica che vedrà anche la partecipazione di atleti di livello internazionale come Bibi Haimad, Abdelhadi El Hachimi, Philemon Serem Kipketer, Barbara La Barbera, Ottaviano Andriani, Renate Rungger.

Vivicittà non è solo Italia: anche in 20 città all'estero si correrà in varie date durante tutto il mese di aprile, dando spazio allo sport in realtà spesso tormentate dalla povertà ed afflitte da problemi. Per il secondo anno consecutivo si correrà Vivicittà a Beirut, in Libano, mentre per la prima volta la corsa si svolgerà tra le strade di Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo. Nuova città ad ospitare Vivicittà sarà anche la capitale rumena Bucarest, la cui corsa sarà gemellata con quella di Roma: l'obiettivo è ribadire e rafforzare l'amicizia tra i due paesi. Oltre 1.700.000 sono stati i partecipanti a Vivicittà nelle sue 24 edizioni che hanno interessato più di 60 città in Italia ed oltre 70 nel mondo in pressoché tutti i continenti, toccando tante etnie e differenti culture. (pan)(vedi lancio successivo)



 [Archivio](#)

 [E-mail](#)

[:-\) Chat](#)

 [Video TG](#)

- [Argomenti](#)
- [Bandi e Avvisi](#)
- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Economia](#)
- [Cultura](#)
- [Lavoro](#)
- [Università](#)
- [Giornalismo e Università](#)
- [Spettacoli](#)
- [Lotto e giochi](#)
- [Oroscopo](#)
- [La redazione](#)
- [Informazione](#)

[Home](#) > [CROTONE](#)

Presentata Vivicittà a Crotona, corsa podistica il 6 aprile

CROTONE. Presentata nella sala consiliare del Comune di Crotona la edizione 2008 di Vivicittà. Domenica, 6 aprile 2008, si terrà la corsa podistica, per Crotona giunta alla diciottesima edizione, di dodici chilometri per la parte competitiva e di sei chilometri per gli amatori. Vivicittà è organizzata dalla Uisp, Unione Italiana sport per tutti di Crotona, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Crotona. Alla presentazione hanno partecipato Giuseppe Bevilacqua, direttore del comitato provinciale Uisp Crotona; Arturo Crugliano Pantisano, assessore all'Ambiente e vicesindaco Comune di Crotona; Pantaleone Nicoscia, assessore alla Viabilità del Comune di Crotona; Claudio Liotti, assessore all'Ambiente della Provincia di Crotona; Antonio Tata di Legambiente. Vivicittà che si tiene in contemporanea in quaranta città in Italia e venti città nel mondo si svolgerà su un percorso cittadino con la partenza prevista per le ore 9.30 da Piazza della Resistenza.

 [RTC - Radio Catanzaro Province](#)

[CATANZARO](#)
[COSENZA](#)
[CROTONE](#)
[REGGIO CALABRIA](#)
[VIBO VALENTIA](#)

[Scarica il giornale cartaceo in pdf](#)



[Cerca](#)

Quale di questi problemi deve affrontare prioritariamente il nuovo presidente della Regione, Loiero?

- Riorganizzare la macchina burocratica regionale
- Riorganizzare e migliorare la sanità pubblica
- Eliminare gran parte delle consulenze e gli sperperi
- Attivare un aspro confronto con l'Anas per velocizzare i lavori di miglioramento dell'autostrada

[Vota](#)



Clicca qui per vedere il Telegiornale della Calabria



Guarda la TV in diretta

Radio Catanzaro 104
 CIRCUITO RADIO **MARGHERITA**

Città Calabria

Lo shopping garantito e selezionato per te dal **Giornale di Calabria**



[CENTRO COMMERCIALE](#)



[TURISMO](#)

Ultima ora

20:49 [Da anni picchiava la convivente, giovane arrestato a Dipignano](#)

18:45 [Controlli dei carabinieri nel Vibonese: otto denunce](#)

[Sorpresi con 150 grammi di cocaina: due arresti a Motta San Giovanni](#)

Corriere Adriatico

Edizione del 1 aprile 2008

Edizione del 1 aprile 2008, oggi in edicola:
(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

Tutti di corsa con Vivicitta'

URBINO - Decimo appuntamento con la edizione di "Vivicitta'" per domenica prossima 6 aprile dall'Uisp giunge un appello a ritrovarsi per correre tutti insieme in questa simpatica manif

La partecipazione, secondo gli organizzatori, è un gesto tutt'altro che simbolico, perchè testimonia la dimostrazione dell'attenzione di tutti per la città ducale e in più rappresenta un modo diverso di "unione" in festa condividendo sudore e piacere di stare insieme e, al tempo stesso, attenzione all'ambiente e le sue problematiche.

L'appuntamento è in piazza della Repubblica dove, dalle 8.30 ci si potrà iscrivere alla gara alle 10.30.

e-mail : info@corriereadriaticonline.it

0916117671

NewsAndPhoto

Roberto Valguarnerà [16:17:01 05-03-2008]Pag.1/1

[Ita]Press - 15:29:45 05-03-2008] ATLETICA: VIVICITTA'. ANTIBO TESTIMONIAL A PALERMO

PALERMO (ITALPRESS) - Totò Antibo, la celebre gazzella di Altofonte, argento alle olimpiadi di Seul del 1988 e campione europeo a Spalato nel 1990 sulla distanza dei 5.000 e 10.000 metri, sarà l'ospite d'onore del Vivicità palermitano che scatterà domenica 6 aprile. Antibo è stato capace di trionfare nelle edizioni del Vivicità del 1988 e 1989. Nelle 40 città italiane, il via sarà dato in contemporanea dai microfoni del Gr1 Rai alle ore 10,30. Lo start a Palermo sarà da piazza Verdi davanti al teatro Massimo. Il Vivicità si correrà anche in altre 20 città estere in diverse date del prossimo mese. Da segnalare la seconda presenza consecutiva a Beirut, in Libano. (ITALPRESS).

Gaillard (Uefa): «Un altro accoltellato e Roma perde la finale Champions 2009»

di Fabio Massimo Splendore

ROMA - «Se in occasione di Roma-Manchester United, si verificheranno fuori dallo stadio incidenti come quelli del match contro il Real, con gente accoltellata, dovremo riconsiderare la decisione di assegnare a Roma la finale della Champions 2009». Le frasi di William Gaillard, portavoce dell'Uefa, nel corso della trasmissione «La Politica nel pallone» del Gr Rai Parlamento, ribadiscono che gli esiti di Roma-Manchester in questo senso saranno fondamentali. Gaillard è andato oltre, forse anche troppo... «Oggi dentro lo stadio Olimpico le condizioni di sicurezza sono migliorate perché sono stati fatti tanti sforzi e la situazione è ben diversa da un anno fa. Però

c'è ancora un problema, che non è collegato con il calcio in sé e che riguarda la città: dopo la partita con il Real, e dopo molte partite giocate a Roma, della Roma e della Lazio, abbiamo avuto incidenti in città, con gente pugnata, com'è successo a tifosi del Manchester e del Real, attaccati ai bus, e al pullman del Real Madrid. Ci sono gruppi di criminali, gli

stessi che hanno assaltato le caserme dopo la morte di Sandri. Questa è gente incontrollata e sfortunatamente le risposte che abbiamo avuto dalla polizia non sono soddisfacenti: ci dicono che fuori dallo stadio non possono fare niente, ed è grave che lo dica la polizia di una città come Roma. Gli accoltellamenti sono tentativi di omicidio, e se siamo in una situazione nella quale non si può controllare l'ordine pubblico, ce lo devono dire». Parole che, dette in questi termini, non devono aver fatto piacere a nessuno: Viminale, Questura e Prefettura della Capitale.

FOCALIZZARE - Ieri anche l'Osservatorio sulle manifestazioni sportive ha parlato di Roma-Manchester. Al riguardo il comunicato del Viminale mette a fuoco un aspetto: «E' stato ricordato che il "regolamento d'uso" dello stadio vieta l'accesso a chi si trovi in stato di ebbrezza; la tifoseria ospite è stata preventivamente informata». Saranno tra i 1.800 e i 2.000 gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale che domani controlleranno lo stadio Olimpico, all'interno e all'esterno. Ci saranno anche squadre di esperti della scientifica e artificieri. Duecento tifosi vip del Manchester sono già arrivati ieri con la squadra, oggi sono attesi gli altri 3.500 con charter da Fiumicino e Ciampino e poliziotti inglesi al seguito che agiranno da funzionari di collegamento e non per l'ordine pubblico. Alle 17 tutti i tifosi inglesi verranno concentrati in piazzale delle Canestre, a villa Borghese, dove gli addetti del Manchester consegneranno a ciascuno di loro il biglietto (la base è all'Hotel Jolly di Corso Italia, vicino a Villa Borghese): questo per evitare dispersioni, la decisione è stata concordata dalla Questura di Roma e dal console britannico. Da lì saliranno sui pullman dell'Atac per andare allo stadio.

GLI INGLESI - Al settore inglese penseranno gli steward arrivati da Manchester (a dicembre portarono anche alte reti di protezione per isolarlo, potrebbe riaccadere). L'intenzione, in quel settore, è di evitare la presenza statica di polizia italiana, eventualmente pronta a intervenire. C'è un po' di apprensione solo perché a Roma ci sono ancora tre tifosi del Manchester arrestati a dicembre. Qualche loro amico potrebbe esprimere solidarietà attraverso azioni dimostrative, ma l'attività di intelligenze in questo senso dovrebbe aver dato rassicurazioni. Sotto controllo da ieri sera, anche da operatori della sicurezza in borghese, le zone calde della Capitale, le vie del centro, e poi ponte Milvio e piazza Mancini, solitamente teatro dei contatti tra tifoserie avversarie. Dalle 9 di stamane alcolici e bottiglie in vetro vietate nelle stesse zone (municipi I, II, XVII e XX). Il Manchester ha fatto il consueto depliant informativo sui comportamenti da tenere.

COMIENI SPONS

01/06/08

Approfondimenti**Notizie:**

- [28/03/2008] Viminale lancia spot per educazione dei tifosi
- [28/03/2008] Violenza, l'osservatorio: "Diminuiti i feriti fra gli agenti"
- [28/03/2008] Violenza negli stadi, Viminale: "Le famiglie possono tornare"

[Torna indietro](#)[Stampa l'articolo](#)**FONDAZIONE UNIPOLIS**

cultura | ricerca | sicurezza | solidarietà

**5ª mostra
 convegno
 internazionale
 delle buone
 pratiche
 di sostenibilità**

Notiziario**SPORT**

17.4101/04/2008

Violenza negli stadi: se ne discute a Strasburgo il 6 aprile

Roma - Un dibattito per comprendere e contrastare la violenza, il razzismo e la xenofobia negli stadi di calcio. E' quello promosso dal Consiglio d'Europa all'Europa Park di Rust, una cittadina tedesca poco distante da Strasburgo, dal 6 al 10 aprile, a cui prenderanno parte psicologi, sociologi, uomini politici, rappresentanti delle Ong di 30 paesi europei e alti rappresentanti dell'Uefa. Oltre a mettere a repentaglio la sicurezza negli stadi e l'incolumita' degli spettatori, si legge in una nota del'organismo europeo, "la violenza dilagante sta deteriorando l'immagine e il fascino del calcio".

Il Consiglio d'Europa, che da diversi anni mette in guardia i governi dei 47 paesi aderenti all'istituzione sul tragico fenomeno della violenza negli stadi, e' convinto che per salvare il calcio bisogna combattere il razzismo degli ultra'. In Italia, va avvertita la nota, si piangono le vite stroncate di Gabriele Sandri e Matteo Bagnaresi, ultime vittime di una follia che sembra propagarsi con grande velocita' e, nel contempo, il Consiglio d'Europa ricorda alcuni recenti episodi di razzismo in Francia e in Inghilterra che sono avvisaglia di prossimi gravi incidenti: un abbonato del Chelsea di religione ebraica e', infatti, stato coperto di improprie da un gruppo di ultra', mentre a Valenciennes il portiere marocchino del Mets e' stato insultato durante tutto l'incontro. Condividendo l'allarme del Consiglio d'Europa, il responsabile della sezione calcio dell'Uefa Patrick Gasser ha dichiarato che "il deterrente piu' efficace alla violenza e' la reazione passiva dei tifosi ben. Non reagendo alle provocazioni degli ultra' e dei razzisti. avremo risolto gran parte del problema". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

[Torna indietro](#)[Stampa l'articolo](#)

Il viceministro dell'Interno: «Non cambiamo di nuovo strategia»

«Ma non ha senso vietare tutte le trasferte...»

«Dobbiamo fare attenzione a non ripartire sempre daccapo. Ogni evento che succede, per quanto tragico e drammatico, non può portarci ogni volta ad una rivisitazione di una strategia che ha già dato i suoi frutti». Ventiquattro ore dopo la morte di Matteo Bagnaresi e alla vigilia di un appuntamento a rischio quale - Roma-Manchester - di Champions League, il viceministro dell'Interno Marco Minniti difende le scelte fatte dal governo un anno fa dopo la morte dell'ispettore di Polizia Filippo Raciti. Soprattutto in virtù dei risultati che quelle nuove norme hanno permesso di ottenere. «Oggi ad esempio - spiega - la sicurezza interna degli stadi è gestita direttamente dalle società attraverso gli steward. Un anno fa sembrava un obiettivo irrealizzabile».

Parliamo dai dati: gli stadi italiani oggi sono davvero più sicuri per tutti?

«Gli ultimi dati dell'Osservatorio del Viminale evidenziano che gli incontri con feriti sono diminuiti del 15% e che il numero degli uomini delle forze dell'ordine che hanno riportato ferite è sceso del 62%. E ancora: abbiamo "risparmiato" 20mila operatori della forza dell'ordine normalmente impegnati per la sicurezza degli impianti con costi che altrimenti sarebbero stati di circa 3 milioni di euro. La strada che abbiamo intrapreso è quella giusta, adesso sta a noi affinare la strategia in virtù delle criticità che di volta in volta possono emergere».

Ma dopo la morte di Bagnaresi qualcuno è tornato a chiedere che si vieti ai tifosi ogni trasferta. Sarebbe una misura efficace?

«Quello che abbiamo cercato di evitare fin dal primo momento è stato evitare la generalizzazione del problema, e per questo non è possibile adesso vietare ogni trasferta. Prendiamo il caso di domenica: da quell'autogrill sono passati diversi pulman di tifosi, sia juventini che parmensi, ma i problemi sono sorti soltanto con un gruppo ristretto di persone. La nostra terapia è chiara: monitorare costantemente accuratamente gli spostamenti di quei gruppi ristretti e potenzialmente più "agitati" senza per questo penalizzare il grosso dei tifosi che agitati non sono. Per questo servono misure di prevenzione che siano adeguatamente mirate, magari allestendo un sistema di vendita dei biglietti che già regolato con ulteriore rigore».

Parla del noto progetto della tessera del tifoso?

«La nostra idea è di farla diventare una carta personale attraverso la quale si accetta di farsi rico-

noscere per l'acquisto di ogni biglietto. In quel modo potremmo avere il curriculum vitae di ogni tifoso e un monitoraggio continuo sui membri dei gruppi organizzati. Così, ad esempio, di fronte ad atti di violenza compiuti dai membri di un preciso gruppo si potrebbero studiare misure quali il divieto di andare in trasferta applicabili al gruppo stesso e non a tutti i supporters».

Però ogni domenica gli autogrill rischiano di diventare le nuove arene di scontro fra tifosi...

«Purtroppo esiste una certa inestinguibilità dei fenomeni violenti. Recentemente in Spagna ci sono stati scontri fra i tifosi del Siviglia e quelli dell'Atletico Madrid. Alcuni filmati hanno mostrato che fra i violenti c'era almeno un italiano. Questo significa che pur di praticare la violenza ci sono persone disposte ad andare all'estero e per le quali il calcio è solo un pretesto. Sappiamo che esistono delle criticità, dobbiamo affrontarle anche lavorando con le società sportive. Ma sono fiducioso: se penso a quale fosse il clima due anni fa...».

Intende dire che dopo anni di diffidenza siamo finalmente arrivati ad una vera collaborazione?

«Diciamo che prima lo spettacolo era centrale e la sicurezza veniva soltanto dopo. Adesso è la sicurezza il tema fondamentale, mentre lo spettacolo è in subordine. Questo perché è cambiato il principio e anche il modo di pensare di alcuni dirigenti. Adesso orari e modalità di svolgimento sono subordinati alla sicurezza, prima non era affatto così».

Possiamo dire lo stesso anche per il derby di Roma fatto disputare alle 21.15?

«Sì, perché la decisione di giocare in quel momento era stata concordata con l'Osservatorio. Sapevamo di poter concedere quello slittamento senza alcuna rinuncia sul piano della sicurezza».

Lei ha più volte insistito sull'esigenza del dialogo coi tifosi. L'omicidio di Sandri ad opera di un poliziotto non ha reso più difficile il confronto? Le immagini degli assalti ai commissariati sono ancora vive negli occhi di tutti.

«Sì è sviluppato un doppio fenomeno. Da un lato si è intensificata la collaborazione con la parte più positiva della tifoseria, dall'altra le indagini hanno permesso di individuare responsabilità personali che sono ora al vaglio della magistratura. Ma un primo dato quelle inchieste lo hanno già detto: ci sono frange violente a priori. Spesso politicamente connotate e cresciute in substrato eversivo che nel calcio trova la via per venire alla luce e fare proseliti. Ma pur nella tragicità di quegli eventi abbiamo mantenuto la barra dritta: dialogando con chi era disposto al dialogo e al tempo stesso colpendo e isolando chi invece voleva sfruttare quel dramma per alimentare altra tensione e altra violenza».

L'UNITA' 01/04/08

Secondo arresto per l'omicidio Raciti

Si chiama Daniele Micale, ha 21 anni, incensurato, non è un ultrà
È accusato di avere ucciso l'ispettore in concorso con Speciale

ALESSIO D'URSO

CATANIA «E' il secondo uomo». Accusa gravissima: omicidio volontario in concorso dell'ispettore Filippo Raciti, morto il 2 febbraio 2007 al culmine degli scontri tra ultrà e forze dell'ordine nel giorno del derby Catania-Palermo. Dopo Antonino Speciale, 19 anni, un altro tifoso arrestato: si chiama Daniele Micale, 21, incensurato ed estraneo al mondo degli ultrà. Era indagato da un anno: all'inizio era soltanto una sagoma, col tempo è diventato un volto definito. Secondo l'accusa avrebbe spinto il sottolavello staccato dai bagni del Massimino e l'avrebbe scagliato con forza attraverso la porta d'ingresso della curva Nord verso il poliziotto, «colpevole» con i colleghi di impedire ai sostenitori del Catania il contatto con i supporter palermitani.

Colpo fatale Secondo la Procura Micale è il tifoso posto nelle immagini in posizione più avanzata rispetto a Speciale: entrambi colpiscono Raciti provocandogli la lesione al fegato che ne avrebbe causato la morte qualche ore dopo per emorragia interna. All'accertamento della sua identità si è giunti grazie alle riprese filmate

delle telecamere di vigilanza dell'impianto. Il procuratore Renato Papa ha mostrato ieri una ricostruzione tridimensionale dell'episodio e un filmato realizzato dalla Polizia scientifica di Roma, con cui si dimostra che «non c'era altra soluzione che l'impatto tra il sottolavello e le forze dell'ordine».

Difesa Nei confronti di Micale il Gip Rosalba Recupido ha

emesso un ordine di custodia in carcere. Il ragazzo quella sera si trovava allo stadio col gemello Antonio: a permetterne l'identificazione, e quindi a distinguere dal fratello, è stata la felpa indossata con la scritta «Meglio diffidato che schiavo dello Stato». L'indagato conferma di aver partecipato a scontri eppure, a proposito del lancio della piastra metallica, precisa di averci poggiato le mani ma non di averla scagliata con violenza: tesi non condivisa dal Gip che ne ha convalidato l'arresto, la cui richiesta risale al 5 ottobre scorso. Nell'inchiesta non ci sono più indagati.

Intercettato Gli investigatori hanno rivelato che agli atti c'è pure un'intercettazione ambientale compiuta nel giugno 2007 in cui Micale si vanterebbe con un altro ultrà di avere preso a calci e sputato contro l'auto della polizia che lo portava in Questura per essere interrogato e di avere urinato, per sfregio, nei corridoi della Squadra Mobile. Il procuratore ha voluto rimarcare come «dalle immagini si notano numerose persone che corrono verso le forze dell'ordine ma molte al loro arrivo desistono, segno che chi ha proseguito aveva intenzione di cercare il contatto con la Polizia».

Vedova Nelle indagini è coinvolto anche il minorenne all'epoca dei fatti Antonino Speciale, già condannato a 2 anni e sei mesi di reclusione per resistenza aggravata. La Procura dei Minori gli ha notificato l'avviso di conclusione delle indagini (per omicidio volontario in concorso con Micale). La vedova di Raciti, Marisa Grasso, ha commentato: «La notizia del nuovo arresto a un anno di distanza significa che sul caso si continua a lavorare, ma tutto questo non mi ridarà Filippo».

Allarme Coni

«Ci mancano 74 milioni»

di Mario Arceri

ROMA - Tra sport e politica il rapporto non è mai stato troppo facile. In particolare in questi ultimi tempi. Nasce da qui l'invito rivolto dal Coni, alla vigilia delle elezioni, al mondo politico italiano per rispondere a una domanda semplice: «Quale programma per lo sport italiano?»

titolo anche del convegno svolto ieri nei locali dello Stadio Olimpico, con uno slogan eloquente: «Lo sport chiama, la politica non può tacere». Padrone di casa la Federsport, all'appello hanno risposto Ciocchetti, Cicchitto, Ronchi, Lolli e Bonelli. Più o meno tutti d'accordo, con lievi distinguo dovuti al diverso "colore", ma in sostanza la conclusione è analoga: autonomia e mezzi adeguati allo sport. Vedremo se la parte che tra due settimane uscirà vincente dalla gara del voto saprà e vorrà prestare fede alle promesse.

La situazione, a poco più di quattro mesi dall'Olimpiade di Pechino, non è affatto buona: «Dei 450 milioni di euro garantiti dal governo, ne mancano ancora 74 - denuncia il presidente Petrucci - Se non arriveranno, ad aprile dovremo bloccare i contributi alle Federazioni con le conseguenze negative che si possono intuire sulla preparazione dei nostri atleti

per i Giochi».

Petrucci sottolinea l'importanza dello sport, il ruolo del Coni, l'esigenza di un'autonomia reale che, affermata a parole, può essere realizzata solo con l'indipendenza economica: «Siamo tra le maggiori potenze nello sport, proiettando un'immagine assolutamente positiva del nostro Paese, campione del mondo nelle discipline più importanti come il calcio o il ciclismo. Comprendiamo i problemi che esistono,

ma sappiamo anche che siamo ormai alla vigilia dell'Olimpiade, dove saremo impegnati ad ottenere i risultati che gli italiani richiedono».

Il presidente del Coni ricorda di aver «scritto a tutti i partiti, ottenendo risposta solo dall'onorevole Berlusconi. Chiedo, a nome dello sport italiano, autonomia pur soggetta alla dovuta vigilanza - e rispetto degli impegni, visto che una programmazione seria si può fare solo con la certezza delle risorse. Non è possibile dipendere da



Gianni Petrucci

Al convegno della Federsport, appello di Petrucci a tutti i politici: «Chi vince rispetti gli impegni»

«Senza i soldi che ci erano stati garantiti, alla vigilia dei Giochi dovremo bloccare i contributi federali»

antipatia o simpatia dei parlamentari: lo sport italiano deve essere giudicato in base ai risultati. A cosa serve cambiare un modello che funziona e bene, che raggruppa 45 Federazioni sportive, altre aderenti, gli enti di promozione. Solo lo sport è presente in qualsiasi ancorché piccola comunità. Chiediamo che il governo che uscirà dalle urne confermi un sistema organizzativo che si è dimostrato vincente».

Pistorius, un mese per riaprire i Giochi

«Ringrazio il Tas: così avrò il tempo di guadagnarmi la qualificazione»

Per il quattrocentista che corre con le protesi una nuova speranza dopo che in gennaio la IAAF aveva detto no

MILANO — Oscar Pistorius torna a sperare in un'Olimpiade da protagonista. Il Tas (Tribunale arbitrale dello sport) di Losanna ha fissato per il 29 e 30 aprile l'udienza per discutere l'appello del velocista sudafricano contro l'esclusione dalle gare per normodotati, decisa dal Consiglio della Federatletica mondiale (Iaaf) il 14 gennaio, in base ai test fatti all'Istituto di biomeccanica e ortopedia di Colonia. Secondo quanto ha assicurato il segretario del Tas, Matthieu Reeb, la decisione finale sarà presa il giorno dopo la conclusione del dibattimento.

Pistorius, 21 anni, è apparso rinfancato: «Il Tas ha scelto di esprimersi sul caso in tempo per consentirmi un'eventuale qualificazione ai Giochi. Questa vicenda non è importante solo per me, ma per tutte le persone disabili, che chiedono soltanto di competere in maniera leale con i normodati». Il ricorso di Pistorius sarà accompagnato da una serie di test effettuati dall'équipe del professor Hugh

Herr dell'Istituto di tecnologia dell'università del Massachusetts, secondo i quali Pistorius non ha alcun tipo di vantaggio rispetto ai normodotati. Se il Tas dovesse riaprire le porte olimpiche, Pistorius avrà tempo fino al 23 luglio per ottenere il minimo per Pechino sui 400, dove ha un primato personale di 46"34 (10"91 sui 100, 21"34

sui 200): siccome nessun sudafricano, ha ottenuto il minimo A (45"55), a Pistorius basterebbe ottenere il limite B (45"95).

Pistorius era stato messo a confronto con 5 atleti normodotati con i suoi stessi risultati cronometrici, in una serie di test effettuati all'università di biomeccanica di Colonia; la relazione del professor Peter Brüggmann,

in base alla quale la IAAF ha escluso il campione sudafricano, si articola su 5 punti.

I più qualificanti: «1. Pistorius riesce a correre alla stessa velocità degli atleti normodotati spendendo il 25% di energie in meno, perché, una volta raggiunta una data velocità, correre con le protesi necessita di meno energia rispetto a quella necessaria a chi corre con arti naturali. 2. La meccanica di corsa tra un atleta con protesi e un normodotato è differente come la quantità di energia restituita dalla pista: quella ottenuta con la protesi è di quasi tre volte superiore. 3. La protesi subisce una perdita di energia del 9,3% contro il 41,4 della normale caviglia; il vantaggio meccanico della protesi rispetto alla caviglia di un atleta normodotato è superiore al 30%. 4. Queste protesi consentono di correre alla stessa velocità di un atleta normodotato con minore dispendio di energie». Le protesi di Pistorius costano 26.500 euro e sono state costruite con materiale di progettazione spaziale.

Fabio Monti

CORRIERE SERA

09/06/08

► EUROPEO 2008: SI CHIUDE VENERDÌ

Ultimi giorni per i biglietti

ROMA - I termini per le prenotazioni d'acquisto dei biglietti, validi per assistere alle partite della nazionale italiana agli Europei di calcio austro-elvetici, scadranno alla mezzanotte di venerdì. I tifosi, ricorda la Figc, possono collegarsi al sito www.figc.it e, dopo avere seguito le indicazioni, prenotare i tagliandi. Fino alla mezzanotte di venerdì verranno registrate tutte le richieste di prenotazione e, in relazione al numero di richieste superiore alla disponibilità dei biglietti, si procederà a un'estrazione con sistemi elettronici. Verranno inserite nel sorteggio tutte le prenotazioni pervenute fra l'11 marzo e il 4 aprile, a prescindere dall'ordine cronologico.

COMIENS STONE

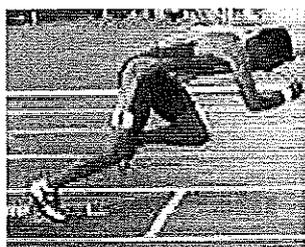
02/04/08

Stampa della sezione: Home, CANALI TEMATICI Sport, News, "Sportivamente insieme": a Pesaro il primo incontro

News

"Sportivamente insieme": a Pesaro il primo incontro

Al via un corso per formare volontari nell'accompagnamento di persone con disabilità



PESARO - La Polisportiva Vulcano, in collaborazione con il Csv, organizza un corso di formazione gratuito dal titolo "Sportivamente insieme" ovvero Sport e disabilità: teorie e tecniche della comunicazione e del tutoraggio nell'attività sportiva.

Il corso, della durata di 20 ore, si rivolge ad allenatori, tecnici sportivi e a tutti coloro che hanno a che fare con i giovani e lo sport, e mira a far acquisire nuove competenze sull'integrazione dei ragazzi disabili nell'esercizio di attività sportive (nuoto, atletica, calcio, pallacanestro ecc.). Nello specifico, l'iniziativa si prefigge di fornire delle competenze particolari sia sugli aspetti metodologici nell'insegnamento di abilità motorie, che nell'uso del linguaggio nella comunicazione con allievi disabili.

Le lezioni saranno tenute da psicologi, allenatori esperti nel settore e da responsabili U.M.E.E. All'interno del percorso formativo, sabato 17 maggio si svolgerà un Seminario tenuto da Marco Calamai, pedagogo ed ex giocatore e allenatore di pallacanestro in serie A, e responsabile di progetti "Basket - handicap".

La Polisportiva Vulcano, organizzatrice del corso, nasce dallo sforzo di numerose associazioni di volontariato della provincia con l'obiettivo di promuovere lo sport come mezzo di integrazione sociale di soggetti con disabilità fisica, psichica, sensoriale e relazionale. L'intento è quello di consentire ai disabili di praticare sport come gli altri coetanei, senza discriminazioni di sorta, partecipando a competizioni sportive e sensibilizzando al contempo la cittadinanza e le istituzioni al loro diritto allo sport.

Il corso si svolge in collaborazione con l'Ufficio scolastico Provinciale e Regionale, il Comune di Pesaro, Acqua fitness di Fano, U.S. Vuelle Pallacanestro, Associazione Passepartout, Atletica Avis Umea di Fano.

Per ulteriori informazioni: Numero Verde 800 651212.

(1 aprile 2008)

Il Contact Center Integrato SuperAble di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004

NUOTO / IN SPAGNA

A 96 anni nuota i 400 sl in 19 minuti

FILIPPO MARIA RICCI

MADRID ● Come in Cocoon, i vecchietti si tuffano in piscina. Ma non lo fanno per ringiovanire o sentirsi più arzigli. Nuotano per vincere, per battere record mondiali. Bernarda Angulo ha compiuto 96 anni il 21 marzo scorso. È una signora con i capelli

bianchi, gli occhi vivi e la pelle del volto leggermente arrossata. Ieri si è guadagnata la controcopertina del Mundo. Nata alle Canarie nel 1912, nel 1957 ha imparato a nuotare. Nel 1992, quando ha compiuto 80 anni, ha deciso di cominciare a gareggiare nella categoria Master, e lo scorso anno i suoi sforzi sono

stati premiati. Ha battuto il mondiale dei 400 stile libero, categoria 95-99 anni. Il tempo? Ci ha impiegato 19'20"68. Agli Europei di Eindhoven la nostra Federica Pellegrini ha nuotato in 4'01"53, nuovo record mondiale.

Oltre un quarto d'ora in meno rispetto alla signora Angulo, che, come la Pellegrini, non veste il polemico costume dei record. Bernarda recentemente ha dovuto cambiare gruppo sportivo, perché nel suo era rimasta l'unica in attività. Aveva 4 figli, ma i due maschi sono morti e le sono rimaste le ragazze, 76 e 71 anni.

L'IDEA NUOVA

A Ciampino ecco i vigili in bici

MARCO BONARRIGO

● Domenica i duemila podisti in gara alla Vola Ciampino hanno trovato una sorpresa piacevole e del tutto inedita lungo il percorso: a vigilare sulla loro sicurezza c'erano anche quattro agenti della polizia municipale in mountain bike. Proteggevano le «ali» del plotone, si alternavano a difendere gli incroci secondari e fermavano chi tentava di immettersi sul tracciato in auto. Il corpo ciclistico di Ciampino, istituito dal comandante Roberto Antonelli, è unico nel centro Italia. Vi hanno aderito, su base volontaria, dieci agenti che si alternano su quattro mountain bike personalizzate. Sette dei dieci vigili-ciclisti sono donne.

Vita cambiata «Se dico che le bici ci hanno cambiato la vita – spiega Cristina Dominici, una delle agenti in servizio – non esagero. La mountain bike è perfetta per strade strette e trafficate come quelle di Ciampino, dove ci consente tempi di intervento più rapidi e migliore mobilità».

Di istituire corpi di polizia locale ciclabile a Roma si parla da anni. A New York e nelle grandi città americane la polizia in bici è parte integrante del paesaggio urbano. Se pensiamo a situazioni come quella della ciclabile tiberina, dove è stato ucciso Luigi Moriccioli, non possiamo immaginare mezzo più adatto della mountain bike. A Ciampino hanno tracciato la strada. Chiunque vinca le elezioni non farebbe male a fare un salto sul posto per ispirarsi.

GAZZETTA SPORT

01/06/08

Romagna Acque **SestoPotere.com** **VOLI LOW COST DA RIMINI**
 Notizie Quotidiane Online 24 ore su 24 **Rimini/Go.com**
 chi siamo | redazione | collabora con noi | forum | newsletter | iscrizioni e info | home page

cerca

vai

?

Forlì - Cesena

Ravenna

Rimini

Bologna

Modena

Reggio Emilia

Parma

Piacenza

Ferrara

Emilia Romagna

Cronaca

Politica

Economia

Internet

Sondaggi Nazionali

Sport

Video

Provincia
di Forlì-Cesena

MODENA

Mercoledì 2/4/2008 (11:24)

(1/4/2008 15:17) | "IN BICI CON LA 4" AL PARCO FERRARI DI MODENA

(Sesto Potere) - Modena - 1 aprile 2008 - Controllo gratuito della bicicletta, targa della bici, controllo del cuore per i ciclisti, gimcana per bambini a cura della società Cimone MTB e mostra di immagini di bici d'epoca curata da Mario Rigleri. Sono alcuni dei momenti di animazione della terza edizione "In bici con la 4", in programma domenica 6 aprile al parco Ferrari. La manifestazione è organizzata dalla Circostrizione n. 4, in collaborazione con gli assessorati allo Sport, all'Ambiente, all'Istruzione, Traffico e viabilità e Polizia municipale e numerose associazioni di volontariato del territorio. Nel corso della mattina si svolgerà un cicloraduno curato da Uisp - Udace. Nel pomeriggio dalle 14,30 iscrizioni, alle 15 partenza dei partecipanti che si impegneranno sul percorso lungo di 15 chilometri e alle 15,30 partenza dei cicloturisti che si muoveranno sul percorso di 7,5 chilometri. Alle 17,30 in programma le premiazioni alla presenza delle autorità cittadine. Gli organizzatori raccomandano l'uso del casco protettivo, almeno per i bambini ed il rispetto della segnaletica stradale e del Codice della strada durante le bicicletate.

Ultime notizie dalla sezione

- (2/4/2008 09:29) BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA UTILE RECORD DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO
 (1/4/2008 20:06) FIESA CONFESERCENTI MODENA SU AUMENTO PREZZI ALIMENTARI
 (1/4/2008 18:32) VANDALISMI ALL'AULA MAGNA DELL'ISTITUTO BAROZZI. "LA PROVINCIA DI MODENA PARTE CIVILE CONTRO I RESPONSABILI"
 (1/4/2008 18:31) A MODENA GLI ARRESTI DEI "CASALESI" (3) SABATTINI (PROVINCIA) "VIGILANZA DEGLI APPALTI PUBBLICI ANCHE PER I PRIVATI"
 (1/4/2008 18:29) A MODENA GLI ARRESTI DEI "CASALESI" (2) COMMENTO DEL SINDACO
 (1/4/2008 18:27) MODENA, LA MATEMATICA SALE SUL PALCOSCENICO
 (1/4/2008 18:08) CARPI, ILLUSTRATO IN CONSIGLIO IL PROGETTO FANTI-CABASSI
 (1/4/2008 18:07) CARPI, LE VARIE SFACCETTATURE DELLA MUSICA
 (1/4/2008 17:59) CARPI, LA TESTIMONIANZA DI UNA SOPRAVVISSUTA
 (1/4/2008 17:58) FORMIGINE, ORDINANZA PER CONTRASTARE LA ZANZARA TIGRE
 (1/4/2008 15:22) IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MODENA SI RIUNISCE DOMANI
 (1/4/2008 15:20) MODENA: SCUOLA D'INFANZIA, ASSEGNATO IL FONDO DI 623 MILA €
 (1/4/2008 15:19) DOPO LE CURE NEL CENTRO DI RECUPERO AD ALBARETO, 12 BAMBI MODENESI LIBERATI SULL'ADAMELLO A BRESCIA
 (1/4/2008 15:17) "IN BICI CON LA 4" AL PARCO FERRARI DI MODENA
 (1/4/2008 15:15) COMPLANARINA, SÌ AL PROGETTO DAL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA
 (1/4/2008 15:14) MODENA: TARIFFE RIFIUTI URBANI, L'OK DEL CONSIGLIO
 (1/4/2008 11:04) RIAPRE AL PUBBLICO L'OASI NATURALISTICA "LA PIANTATA"
 (1/4/2008 10:17) MODENA, LA MATEMATICA SALE SUL PALCOSCENICO
 (1/4/2008 10:00) SOTTO SEQUESTRO IL FROZEN DINNER CLUB DI MODENA
 (1/4/2008 10:00) INCIDENTE AL CANTIERE TAV DI MODENA

notizie precedenti

Naviga più veloce.
Usa Firefox con
Google Toolbar.

Rialzati, Italia

Scegli le priorità del programma Grandi opere, carovita, lavoro

Partite Volley

Corri sul Sito: ti aspettano i Biglietti Gratis per le Partite !

Annunci Google

notizie precedenti

